

Ci avverimenti sportivi



BATTUTA LA «STELLA ROSSA» NELLA SEMIFINALE DELLA COPPA DEI CAMPIONI (1-0) La Fiorentina vittoriosa a Belgrado con una rete di Prini a 3' dalla fine

L'incontro è stato funestato da incidenti a Julinho, Toplac e Rudinski — Ai viola basterà un pareggio nel «retour match» a Firenze per qualificarsi per la finale

BELGRADO, 3. — La Fiorentina si è assicurata negli ultimi minuti un incontro, nel quale era stata data come probabile perdente. La Stella Rossa, infatti, aveva dimostrato nelle ultime prestazioni di campionato di avere trovato un ritmo positivo e risolutivo, segnando numerose reti alle squadre avversarie e confermandosi tal modo che, oltre ad una buona difesa e ad un'ottima mediazione, poteva fare affidamento anche ad un reparto più incerto e discutibile.

Le previsioni dei tecnici e degli appassionati giustamente sono erstate, invece, e per la superiorità di un attacco a blocco difensivo più completo di quello che si sono inesorabilmente smorzate tutte le puntate degli attaccanti belgradesi, e per le inattese, ma subite dalla Stella Rossa, che, per incidenti alla mezzala destra e all'altra sinistra la partita in sé non fu omnia.

Già nei primi minuti dell'incontro si rivela lo schieramento adottato dal viola, impostato su un'andatura ben difensiva, affidata a Julinho, Virgili e Prini raramente riesce ad imprimere seriamente le reti avversarie. La difesa dell'undici belgradese, che conduce l'incontro con leggera supremazia, particolarmente a centro campo, dove Mille e Spilak, volano un incessante lavoro di coordinamento e di propulsione.



PRINI

STELLA ROSSA: Krivokuca, Popovic, Zekovic, Mile, Spilak, Toric, Sekularac, Toplac, Cokic, Kostic, Rudinski.

FIorentina: Sartì, Magnini, Cervato, Chiappella, Orzan, Segato, Julinho, Gratton, Virgili, Montuori, Prini.

ARBITRO: Aisten della Federazione belga.

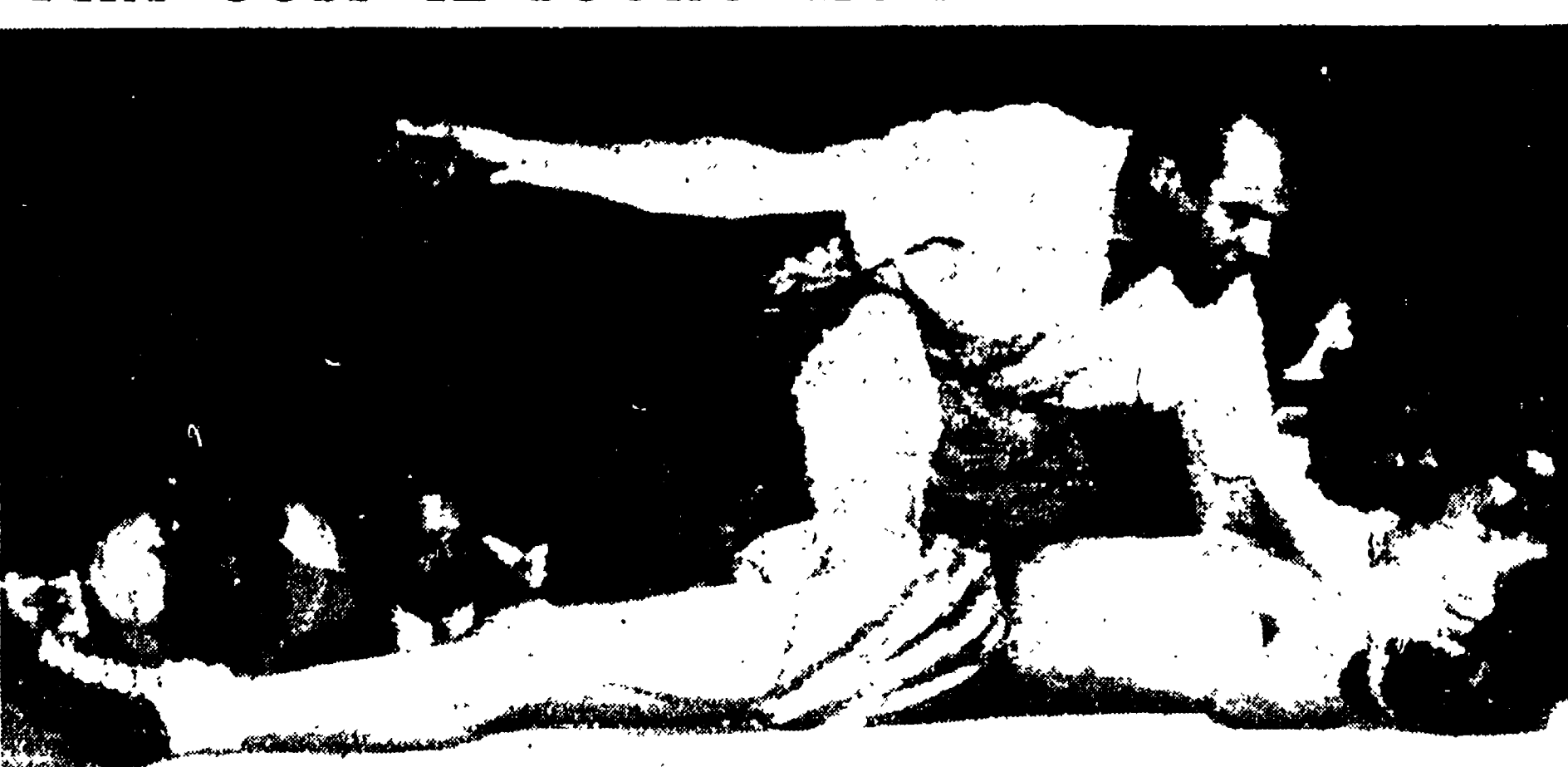
NOTE: Infortunati a Julinho (ferito al ginocchio) Toplac (trasportato all'ospedale) e Rudinski, Spettatori 40 mila circa. In tribuna d'onore il vice presidente del consiglio Rankovic, il ministro degli esteri Popovic, l'ambasciatore italiano Guidotti.

Gratton e Virgili portano lo scontro in campo, con predominio della Stella Rossa, fin al 33', quando in un scontro con Cervato, la mezzala destra Toplac s'infortunava seriamente e non può più rientrare in campo. Da questo momento la squadra viola assume un'andatura più equilibrata. I viola si spingono più facilmente e più pericolosamente nell'area avversaria. Prima Julinho, poi

Negli spuntati l'allenatore Belgradese, in un'esplicita e sollecitata del giocatore e degli accompagnatori, ha dichiarato: «Temevamo molto la Stella Rossa e siamo venuti a Belgrado con la speranza di conquistare un pareggio; siamo perciò maggiormente lieti di questa vittoria, che ci permetterà di giocare con maggiore tranquillità l'incontro di ritorno, a Firenze, fra quindici giorni... Per il direttore tecnico Giacchetti il motivo di particolare compiacimento è stato il mancato comportamento di Chiappella, riuscito a neutralizzare il pericoloso Kostic.

Diplomaticamente, esisteva il sospetto che il commissario tecnico della Nazionale italiana, dott. Foni, il quale, ricordando la sua delicata posizione, ha ammesso soltanto che la situazione attuale del calcio italiano e jugoslavo consente di presentarsi fiduciosi al prossimo incontro di Zadar fra le Nazionali... Il quattro a zero subito a Torino dovrebbe restare un ricordo lontano... Milano, capitano della Stella Rossa; - l'uscita di Toplac ha

FINI' COSI' IL SOGNO MONDIALE DI DOWER



Il sogno dell'inglese, Dal Dower e di Jack Solomon che si riprometteva molti «business» dall'attività del suo protetto, è durato poco più di due minuti. Un colpo a freddo del campione del mondo del «mosca», Pascual Perez, lo ha fulminato al tappeto. L'ex campione europeo non ha avuto nemmeno il tempo di mostrare agli spettatori argentini del Luna Park di Buenos Aires la sua buona tecnica che già era liquidato definitivamente. Che Dower non fosse un buon incesatore era già noto negli ambienti pugilistici. Infatti non va dimenticato che lo spagnolo Young Martin gli aveva tolto il titolo nella sua Nottingham per K.O. alla terza ripresa. Il vero sfidante logico di Perez quindi doveva essere il pugile di Avengin e non l'inglese. Le pressioni esercitate dal noto organizzatore londinese sulla candidatura del pugile liberico, Comunque Dal Dower ha pagato caro l'esercizio «abusivo» di un diritto che pugilisticamente non gli sarebbe spettato. Nella foto: DAL DOWER è al tappeto mentre l'arbitro gli scandisce a gran voce i dieci secondi regolamentari al termine dei quali lo dichiarerà battuto per K.O.

LA RIUNIONE PUGILISTICA DI IERI SERA A MILANO

Duilio Loi batte il tedesco Bick per arresto del combattimento

Anche Burruni e Polidori hanno superato Sevelle e Buck prima del limite - Finiletti piega Sowa ai punti

MILANO, 3. — Al teatro nazionale di Milano la serata pugilistica internazionale ha superato con la complicità di Europa dei pugili leggeri, Duilio Loi e il campione nazionale tedesco Karl Heinz Bick, ha visto il nostro campione vincente per arresto del combattimento a 2:42 della quarta ripresa. I pugili avevano rispettato il limite di 15 minuti, con un preciso montante destro, costringe Bick al tappeto; viene contato fino a otto; il tedesco si rialza ma ormai non è più in condizioni di continuare; è grigio, e l'arbitro, avvedutamente, pone termine alla lotta.

Il pugile salvatore Burruni di Alghero kg. 51.900 costringe all'abbandono a 1:35 della quarta ripresa, il francese Maurizio Sevelle kg. 51.200 dopo averlo dominato in velocità fino all'inizio. L'incontro tra i mediomassimi Luciano Finiletti di Sesto San Giovanni kg. 78 e il tedesco Herbert Sowa kg. 75.200, che ha visto i due atleti battuti, si è concluso con un pareggio. Il pugile tedesco Werner Buk kg. 57.700 al tappeto con tre precisi colpi alle mascelle. Il Buck si rialza e si chiude in guardia; l'arbitro interrompe il combattimento a 1:45 della ripresa.

Il massimo Giacomo Bozzano di Sestri Levante kg. 89.500 batte ai punti il tedesco Hans Drabek kg. 101.300, dopo averlo dominato per tutto il combattimento. La semifinale contro il pugile tedesco Werner Buk kg. 57.700 al tappeto con tre precisi colpi alle mascelle. Il Buck si rialza e si chiude in guardia; l'arbitro interrompe il combattimento a 1:45 della ripresa.

Partiti alle 20.50 dell'altra sera da Parigi, D'Agata ed il suo manager Libero Cecchi sono arrivati ieri a Halimi, dove i giornalisti accorsi alle sette alla stazione di Milano sono rimasti delusi vedendo scendere dal treno solo Cecchi, in quanto D'Agata aveva preferito lasciare il convoglio ad Arona per raggiungere al più presto il quartiere d'alloggio a Comerio, dove anche per evitare l'assedio dei rappresentanti della stampa.

Assedio al quale invece Cecchi si è sottoposto di persona, infatti, tutti i contratti sono rispettati dal procuratore di Halimi e riconfermati da Cecchi e dall'Ente pugilistico internazionale. Ma anche su questo punto Cecchi si è mostrato poco fiducioso: evidentemente si rende conto della difficoltà di Filippi di scendere dalla montagna e di tornare a Parigi, francese (e dall'Ente pugilistico internazionale) la quale è ora che intervenga e dia una parola chiara e definitiva sulla faccenda con la Federazione internazionale di far combattere il vincitore dell'incontro con Macias.

D'altra parte da Parigi si apprende che Filippi accusando un disturbo al cuore e rendendo nota l'impossibilità di recarsi a Città del Messico per la sua altitudine ha espresso la speranza che Macias sia disposto ad andare a Parigi per incontrare Halimi.

Filippi ha anche comunicato che aveva ricevuto una proposta di far incontrare Halimi con il campionato spagnolo in un combattimento nel mese di maggio a Madrid. Inoltre sono stati annunciati numerosi giocatori tra cui Mucellini, Lovati e Sentimenti della Lazio, pure della Lazio sono stati multati di 18 mila lire Carradori e Sentimenti, e di 6 mila lire Eufemi.

Tre giocatori della Lazio ammoniti dalla Lega. MILANO, 3. — La lega calcio nella sua riunione odierna ha qualificato per due giornate Roma (Bologna) e Tesoro (Venezia). Inoltre sono stati ammoniti numerosi giocatori tra cui Mucellini, Lovati e Sentimenti della Lazio, pure della Lazio sono stati multati di 18 mila lire Carradori e Sentimenti, e di 6 mila lire Eufemi.

Germania-Olanda 2-1
AMSTERDAM, 3. — Allo stadio olimpico di Amsterdam di fronte a 40 mila spettatori la nazionale di calcio della Germania Ovest ha battuto oggi l'Olanda per 2-1.

La prima rete è stata realizzata dalla Germania con Vals, sinistra. Sella, nel secondo tempo il brasiliano olandese De Munck. Al 20' della ripresa la mezzala sinistra Wilkens pareggiava per l'Olanda, ma la mezzala sinistra tedesca Schmidt dieci minuti dopo allungava la quota della vittoria per la sua squadra.

IL 25 APRILE SOTTO IL PATROCINIO DELL'UNITA' Il XII Gran Premio della Liberazione si concluderà sulla pista dell'Appio

La gara, classicissima per dilettanti è valevole per il Trofeo ABAR, e sarà organizzata dalla A.S. Monti - La «Neri» curerà la manifestazione d'attesa

La presenza dei migliori dilettanti italiani potrebbe fino ad un certo punto giustificare la bellezza agonistica del Gran Premio della Liberazione per il Trofeo A.B.A.R. se a completare l'opera non ci fosse un percorso adeguato.

Il percorso della corsa del 25 aprile assume tutte le caratteristiche di un'ottima occasione. Seguiti dal passo: dopo la partenza simbolica che avverrà a mezzogiorno in un'«sta» verrà data ufficialmente davanti al Motoredromo Appio alle ore 8. Il contatto con la città è breve, che, dopo pochi chilometri si accingono le Faticose. La distanza da 4 a 7 per cento ed oltre per incontrare il Castel di Albano (q. 29), Genzano (q. 412, km. 21), Genzano (q. 480) e Velletri (q. 322, chilometri 33,5).

Con Genzano la corsa avrà già toccato il primo «strappo». Forse la teleselezione di un'auto che è dilatanti, come tutti sanno, non s'incancono di fronte alle bellezze naturali del territorio. La corsa supererà Velletri prenderà il raccordo con la Tiburtina, porterà la corsa al suo momento altimetricamente più affascinante: anche giungerà alla prima collina di Genzano (q. 293) e San Vito, appollaiato a quota 693. Probabilmente qui, sui monti Prenestini, alcuni severi della gara, i ciclisti dilettanti avranno modo di dar prova delle loro capacità.

Il «giro», a Cattolica

MILANO, 3. — Il Comitato organizzatore del Giro d'Italia comunica: «Sia per le garanzie di carattere organizzativo come per le calorose accoglienze che gli sportivi di San Marino hanno sempre riservato alla carovana del «Giro», la Gazzetta dello Sport, il «Corriere dello Sport» e «L'Espresso» hanno sempre riservato alla carovana della piccola Repubblica. La manifestazione, si presume, terminerà verso le 12.30; precisiamo questo particolare affinché gli organizzatori che intendono assistere all'incontro di calcio Italia-Francia del Nord che avrà luogo lo stesso giorno all'Olimpico, che saranno tutti il tempo per assistere a tutte e due le manifestazioni sportive.

AI GIOCHI OLIMPICI DI MELBOURNE
Gli americani tentarono di corrompere i sovietici?
Volevano indurli a rifugiarsi in Occidente

MOSCA, 3 (Ansa-UP) — Secondo quanto scrive la Gazzetta Letteraria, durante i recenti giochi olimpici di Melbourne il capo della Agenzia Americana d'Informazioni, Allen Dulles (fratello del segretario di Stato), avrebbe compiuto un fallito tentativo per indurre atleti sovietici a chiedere asilo in Occidente ed avrebbe cercato, per tale scopo, di far avvicinare questi stessi atleti da affascinanti funzionari di Allen Dulles — secondo il giornale — si sarebbe recato appostatamente a Melbourne per l'annuncio dei giochi per predisporre, d'accordo con servizi segreti britannici ed australiani, un piano del generale a danno degli atleti della URSS.

Forse Vivolo e Burini in campo domenica

Nella Roma quasi sicuri i rientri di Cardarelli e Lojodice

Il maltempo che ha imperversato venerdì la giornata di ieri ha impedito il regolare svolgimento degli allenamenti della Lazio. I giocatori, in questi giorni, hanno provveduto ad una sommaria preparazione.

La Lazio si è allenata alla Rondinella, ma dopo 15' dallo inizio della seduta ha dovuto abbandonare il terreno di gioco. Tutti presenti all'appuntamento dato da Mr. Carver, ad eccezione di Mucellini. Nei 15' gli atleti biancazzurri hanno svolto esercizi ginnico-attletici e pallonari.

Per la formazione contro i bianchi della Sampierdena, infatti, il tecnico dell'VIII Gran premio cirolemitico delle nazioni Ne hanno dato ogni l'annuncio gli organizzatori.

Messina e Fallarini disputeranno con i colori della Lazio il XII Gran premio cirolemitico delle nazioni Ne hanno dato ogni l'annuncio gli organizzatori. Messina e Fallarini saranno certamente tra i maggiori protagonisti della gara. Il regolamento della gara è stato deciso dal Comitato di Direzione e sarà di 18 mila lire Carradori e Sentimenti, e di 6 mila lire Eufemi.

SPORT FLASH
Dieci piloti iscritti al G. P. di Siracusa
SIRACUSA, 3. — Domenica si corre a Siracusa il settimo appuntamento del Gran Premio di Formula 1. Alla chiusura delle iscrizioni risultano partecipanti 10 concorrenti.

Il manager ha reclamato per la «sospensione»
Cecchi e D'Agata rientrati in Italia - Il manager ha reclamato per la «sospensione»

Il campione riconosciuto dalla NBA abbia la meglio altrimenti non si troverà nemmeno più un cappo per il campionato mondiale. La semifinale di D'Agata rende ora le cose più difficili, ciò non toglie che faremo tutto il possibile affinché i contratti siano rispettati dal procuratore di Halimi e riconfermati da Cecchi e dall'Ente pugilistico internazionale.

IN ATTESA DEL «PARIOLI»
Il «Premio Belli», oggi alle Capannelle
Settimana di antivedigia questa che precede i due grandi avvenimenti sportivi di domenica prossima, il Gran Premio della Libertà e il «Premio Belli».

Il calendario 1957 del volo a vela
Il Calendario Sportivo per il 1957, predisposto dall'Aero Club di Roma, è stato numerato ed è in vendita presso il Club. Dal 3 al 23 aprile si svolgerà la prima prova di volo a vela, a cura dell'Aero Club di Roma, presso la Scuola Centrale di Volo a Vela di Rieti. La conclusione dell'annata avrà luogo il 10 ottobre.